



## COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

n. **131**

del - 9 APR. 2018

**OGGETTO:** Modifiche ed integrazioni alla deliberazione n.308 del 18 luglio 2017, recante "Approvazione del certificate supplement dell'Europass per le qualifiche di Dirigente Sportivo – Sports Manager, di Direttore tecnico sportivo – Sports Director, di Ufficiale di Gara – Sports Official and Referee, e dei relativi modelli didattici, della licenza o abilitazione professionale in conformità allo SNaQ"

**Esecuzione:**

D4			
----	--	--	--

**Conoscenza:**

--	--	--	--

**Consegnata il:**

12 APR. 2018

### LA GIUNTA NAZIONALE

**VISTO** l'articolo 7 del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n.242 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 7 dello Statuto del CONI nella sua versione attualmente in vigore, con particolare riferimento ai Titoli I, IV, V, VI e VII in materia di attività a valenza pubblicitaria, formazione e ricerca;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 31 gennaio 1992, n. 138;

**VISTO** il decreto legislativo Capo provvisorio Stato 16 luglio 1947, n. 708 recante "Disposizioni concernenti l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo" e successive modifiche ed integrazioni

**VISTA** la legge 23 marzo 1981, n. 91 recante "Norme in materia di rapporti tra società e sportivi professionisti";

**VISTE** le proprie determinazioni n.264 in data 14 giugno 2016 e n.308 in data 18 luglio 2017, rispettivamente di "Approvazione del Regolamento ai sensi del decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante disciplina delle misure compensative per il riconoscimento dei titoli professionali sportivi conseguiti nei Paesi comunitari ed extracomunitari ai fini dell'esercizio delle attività professionali sportive a titolo oneroso di maestro di scherma, allenatore, preparatore atletico, direttore tecnico sportivo, dirigente sportivo e ufficiale di gara e approvazione dell'Europass certificate supplement per le qualifiche dello SNaQ" e di "Approvazione del certificate supplement dell'Europass per le qualifiche di Dirigente Sportivo – Sports Manager, di Direttore tecnico sportivo – Sports Director, di Ufficiale di Gara – Sports Official and Referee, e dei relativi modelli didattici, della licenza o abilitazione professionale in conformità allo SNaQ";

**TENUTO CONTO** che nel settore della formazione e del rilascio delle relative certificazioni (competenze e qualifiche) il CONI è l'autorità di disciplina;

**CONSIDERATA** la ripartizione delle competenze tra gli organismi riconosciuti dal CONI, nel settore della formazione e del rilascio delle relative certificazioni (competenze e qualifiche), in particolare tra Federazioni Sportive Nazionali ricadenti nelle previsioni di cui alla citata legge 23 marzo 1981, n. 91 e altri Enti riconosciuti dal CONI;

**CONSIDERATO** che tali aspetti coinvolgono motivi di interesse generale, di rilievo nazionale ed europeo, quali la sicurezza e la salute pubblica, la tutela dei consumatori, la prevenzione delle frodi con particolare riguardo al match-fixing, la prevenzione e repressione del fenomeno del doping nello sport, la lotta alla pedo-pornografia;

**VISTO** il decreto legislativo 28 gennaio 2016, n.15 recante Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n.1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI>>).

**CONSIDERATE** le competenze attribuite dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15 al CONI per le professioni di maestro di scherma, allenatore, preparatore atletico, direttore tecnico sportivo, dirigente sportivo e ufficiale di gara, la possibilità che, in caso di differenze sostanziali, il prestatore di servizi occasionali e temporanei colmi tali differenze attraverso il superamento di una specifica prova attitudinale, la previsione che, in presenza di determinate condizioni, il riconoscimento del titolo professionale abilitante all'esercizio di un'attività professionale conseguito in uno Stato membro dell'Unione europea sia subordinato al compimento di una misura compensativa consistente, a scelta del richiedente, in una prova attitudinale o in un tirocinio di adattamento non superiore a tre anni;

**VISTO**, altresì, il predetto decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, il quale stabilisce che le Autorità competenti, ai fini della prova attitudinale, predispongono un elenco delle materie che, in base ad un confronto tra la formazione richiesta sul territorio nazionale e quella posseduta dal richiedente, non sono contemplate dai titoli di formazione del richiedente;

**CONSIDERATO** che ai fini dell'applicazione della citata legge 23 marzo 1981, n. 91 hanno aderito al professionismo sportivo la Federazione italiana giuoco calcio (FGCI), la Federazione italiana pallacanestro (FIP), la Federazione italiana golf (FIG) e la Federazione ciclistica italiana (FCI);

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" ed in particolare l'articolo 1, commi 353 e 354, in materia di Società sportive dilettantistiche con scopo di lucro;

#### **DELIBERA**

di adottare gli allegati modelli didattici ed Europass certificate supplement aggiornati per la professione sportiva regolamentata di Direttore tecnico sportivo – Sports Director.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Allegato A

<b>DIRETTORE TECNICO SPORTIVO</b>	
<b>OBIETTIVO:</b>	sottostante la regolamentazione (ovvero motivo imperativo di interesse generale) Salute pubblica; Sicurezza pubblica; Tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi
<b>Percorso Formativo (1):</b>	Superamento di un corso formativo e di un esame di abilitazione, a cura delle FSN/DSA e del CONI, nel rispetto delle previsioni di cui alla legge n.91/1981, del D.Lgs.C.P.S.n.708/1947, dell'articolo 1, commi 353 e 354, della legge n.205/2017 ovvero dei quadri normativi di riferimento internazionali (ad es. "UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations")
<b>Ripercussioni:</b>	La professione ha ripercussioni in materia di sicurezza e sanità pubbliche, nonché soggiace alle disposizioni inerenti all'istruzione dei minori ovvero di soggetti maggiorenni(soprattutto se principianti)
<b>Profilo dell'attività</b>	Il Direttore tecnico sportivo (Direttore sportivo o Segretario Club) svolge per conto: a) dei Club professionistici, attività concernenti l'assetto organizzativo e/o amministrativo societario, ivi compresa espressamente la gestione dei rapporti anche contrattuali fra società e atleti o tecnici e la conduzione di trattative con altri Club/ Società Sportive, aventi ad oggetto il trasferimento di atleti, la stipulazione delle cessioni dei contratti e il tesseramento dei tecnici b) delle Società sportive dilettantistiche con scopo di lucro attività concernenti l'assetto organizzativo e/o amministrativo societario
<b>Abilità (1)</b> <i>Programmazione e Gestione Politiche Strategie/Risorse</i>  <i>Definizione dei Processi e Obiettivi</i>	<u>Analisi</u> (modello di business, applicazioni tecnologiche, customer satisfaction, fattibilità costi/benefici, requisiti processi/servizio, requisiti/gestione HR) <u>Supporto</u> (strategia/policy, qualità/sicurezza) <u>Comprensione</u> (nuove tecnologie/business; contesto giuridico normativo/business)  <u>Analisi</u> (modello di business/nuovi scenari, mezzi-servizi/ tipologie impianti, customer satisfacton/indirizzi strategici, MKT Communications Pian) <u>Supporto</u> (networking and stakeholder MNGT) <u>Comprensione</u> (strumenti di pianificazione strategica)

<p><b>Conoscenze (1)</b> <i>Programmazione e Gestione Politiche Strategie/Risorse</i></p> <p><i>Definizione dei Processi e Obiettivi</i></p>	<p>Strategie di business, Legislazione sportiva, contrattualistica, aspetti fiscali, Gestione impianti sportivi, Gestione Risorse Umane, Gestione Risorse Economiche</p> <p><u>Analisi e Strategia</u> (Sistema sportivo, Organizzazioni sportive, ruolo del direttore tecnico sportivo, MGMT strategico e operativo, responsabilità sociale, MKT strategico/relazionale, etica e sport)</p>
<p><b>Competenze (1)</b> <i>Programmazione e Gestione Politiche Strategie/Risorse</i></p> <p><i>Definizione dei Processi e Obiettivi</i></p>	<p>Ottimizzazione potenzialità organizzazione/club/eventi analisi dei bisogni degli stakeholder, Leadership, attività/club/eventi sportivi meno/multi-sport</p> <p>Utilizzare conoscenze/abilità personali nell'analisi/gestione di attività complesse, Leadership, Costruire/redigere piani di sviluppo per attività/club/eventi sportivi meno/multi-sport</p>
<p><b>Requisiti minimi (1) di ingresso al corso</b></p> <p><b>n° minimo di crediti (1)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per le abilità</li> <li>• per le conoscenze</li> </ul>	<p>18 anni d'età Possedere il diploma di scuola secondaria di secondo grado Possedere il diploma di laurea triennale Possedere il diploma di laurea magistrale</p> <p>10 3 7</p>
<p><b>Sanzioni disciplinari:</b></p>	<p>previste a carico di coloro che esercitano tale attività (ed eventualmente a carico delle società sportive beneficiare delle prestazioni) senza averne titolo secondo le norme stabilite dal CONI e dagli Enti sportivi riconosciuti. Lo stesso rispetto del Codice deontologico o di comportamento previsti in materia, assume precipua rilevanza ad es. nel contrasto al doping. Gli operatori che si fossero resi responsabili di episodi connessi all'uso o utilizzo di sostanze e/o di metodi proibiti, sono soggetti in Italia a sanzioni a carattere penale e disciplinare, che comportano anche l'interdizione ad esercitare l'attività connessa alla qualifica sportiva posseduta.</p>
<p><b>Corsi formativi, crediti, costruzione del percorso di formazione</b></p>	<p>Il corso formativo è differente a seconda dell'attività sportiva interessata, a seconda che il professionista operi nel settore disciplinato dalla legge 91/1981, dall'articolo 1, commi 353 e 354, della legge n.205/2017, in club di massima serie ovvero in serie successive.</p>
<p>(1) in rapporto alle variabili organizzative</p>	



## Supplemento al Certificato Europass (\*)

### 1. DENOMINAZIONE DEL CERTIFICATO <sup>(1)</sup>

**DIRETTORE TECNICO SPORTIVO- SEGRETARIO GENERALE SPORTIVO**

<sup>(1)</sup> In lingua originale

### 2. DENOMINAZIONE TRADOTTA DEL CERTIFICATO <sup>(1)</sup>

**MANAGING SPORT DIRECTOR- GENERAL SPORTS SECRETARY**

### 3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE

Il Direttore Tecnico Sportivo (che ricomprende anche la figura del Direttore generale e del Segretario generale e segretario sportivo), svolge per conto:

- dei Club professionistici, attività concernenti l'assetto organizzativo e/o amministrativo societario, ivi compresa espressamente la gestione dei rapporti anche contrattuali fra società e atleti o tecnici e la conduzione di trattative con altri Club/ Società Sportive, aventi ad oggetto il trasferimento di atleti, la stipulazione delle cessioni dei contratti e il tesseramento dei tecnici;
- delle Società sportive dilettantistiche con scopo di lucro, attività concernenti l'assetto organizzativo e/o amministrativo societario

Ha competenze:

- circa i principali quadri normativi di riferimenti, con particolare riguardo a quelli relativi al movimento Olimpico;
- a carattere amministrativo-contabili di carattere generale;
- di comunicazione, istituzionale, interpersonale ed informatica
- nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni di rischio;
- generali riferite agli aspetti tecnico-organizzativi ed è in grado di creare le condizioni organizzative e finanziarie per lo sviluppo della relativa pratica valorizzando le relazioni con i principali portatori d'interesse;
- sulle criticità gestionali e sulle sfide del contesto competitivo nel quale opera;
- sulla gestione delle attività di marketing e delle sponsorizzazioni, nonché di individuazione e gestione del talento.

Comprende quali sono le logiche e gli strumenti a disposizione di un manager sportivo per generare valore all'interno di un'organizzazione o contesto sociale, conosce gli strumenti di gestione delle risorse umane ed è in grado di motivare e valorizzare le persone che operano all'interno del sistema sportivo

### 4. ATTIVITÀ PROFESSIONALI E/O TIPOLOGIE DI LAVORO CUI IL TITOLARE DEL CERTIFICATO PUÒ ACCEDERE

Il Direttore Tecnico Sportivo quale Direttore generale deve saper:

- presidiare e coordinare l'intera organizzazione societaria, nelle sue diverse aree (area amministrazione e controllo, area tecnica, area segreteria generale e organizzazione gare, area marketing e relazioni esterne);
- gestire le risorse umane ed economiche a disposizione, curando le relazioni con l'ambiente esterno e gli organi istituzionali, in linea con gli obiettivi concordati con la proprietà e/o società;
- redige il budget annuale, in linea con quelli programmatici pluriennali, pianificando strategie obiettivi e risorse, al fine di raggiungere i risultati concordati;

- sovrintendere le diverse aree dell'organizzazione, coordinando e integrando le diverse funzioni aziendali, individuando le aree di responsabilità, assegnando obiettivi, delegando e controllando il raggiungimento degli stessi;

- per le società professionistiche, gestire la campagna trasferimenti degli atleti, formulando proposte in linea con i budget a disposizione e le esigenze sportive individuate con la componente tecnica, contrattando con le altre organizzazioni sportive e seguendo tutti gli aspetti insiti; è responsabile della supervisione dei calciatori, partecipando direttamente all'osservazione o delegando a professionalità di fiducia

Quale Segretario generale e segretario sportivo deve saper:

- presidiare l'ufficio segreteria, svolgendo tutte quelle mansioni per la corretta integrazione delle diverse attività contabili, amministrative, finanziarie e tecniche che interessano la società, nel rispetto delle procedure previste dalla legge;
- curare gli adempimenti relativi al corretto tesseramento dei tesserati e ne segue tutte le pratiche, comprese quelle assicurative;
- seguire la corretta applicazione delle normative federali mantenendo costanti contatti con le istituzioni di riferimento e comunicando prontamente alla struttura interna tutte le variazioni intervenute.



#### <sup>(\*)</sup> Nota esplicativa

Il presente documento è volto a fornire ulteriori informazioni sul certificato specificato e non ha di per sé alcun valore legale. Il formato della descrizione è basato sulla Risoluzione 93/C 49/01 del Consiglio del 3 dicembre 1992 sulla trasparenza delle qualifiche professionali, sulla Risoluzione 96/C 224/04 del Consiglio del 15 luglio 1996 sulla trasparenza dei certificati di formazione professionale, nonché sulla Raccomandazione 2001/613/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 luglio 2001 relativa alla mobilità nella Comunità degli studenti, delle persone in fase di formazione, di coloro che svolgono attività di volontariato, degli insegnanti e dei formatori.

Per ulteriori informazioni: <http://europass.cedefop.europa.eu>

© Comunità europee 2002

### 5. BASE UFFICIALE DEL CERTIFICATO/TITOLO/DIPLOMA

<p><b>Nome e status dell'Ente certificatore</b></p>  <p><input type="checkbox"/> CONI Largo Lauro de Bosis, 15 00135 ROMA Tel. +39 06 36851 Sito web: <a href="http://www.coni.it">www.coni.it</a> P.I. 00993181007</p> <p><input type="checkbox"/> FSN di cui alla Legge 91/1981</p> <p><input type="checkbox"/> Altre FSN/DSA</p>	<p><b>Nome e status dell'Ente Pubblico nazionale che accredita/riconosce il certificato</b></p>  <p>CONI Largo Lauro de Bosis, 15 00135 ROMA Tel. +39 06 36851 Sito web: <a href="http://www.coni.it">www.coni.it</a> P.I. 00993181007</p>
<p><b>Livello (nazionale o internazionale) del certificato</b></p> <p>EQF 5 (Lower management)* EQF 6 (Middle management)* EQF 7 (Top management)* EQF 8 (Leadership)* *in base a dimensione e complessità dell'organizzazione</p>	<p><b>Sistema di valutazione/ condizioni di ammissione</b></p> <p>Valutazione (prova scritta) e/o su competenze pratiche</p>
<p><b>Accesso al successivo livello di istruzione/ formazione (facoltativo)</b></p>	<p><b>Accordi internazionali (facoltativo)</b></p>
<p><b>Base giuridica</b> L.23/3/1981, n.91 – L.31/01/1992, n.138 – L.17/10/2003, n.280 – D.Lgs. 08/01/2004, n.15 Statuto Coni (DPCM 18/06/2014 e successive modifiche ed integrazioni); D.Lgs. 28/01/2016, n.15, articolo 1, commi 353 e 354, L. 27/12/2017 n.205.</p>	

### 6. Modalità d'accesso alla certificazione ufficialmente riconosciuta

Al fine di ottenere un certificato professionale, il richiedente deve dimostrare tutto il/e sue/sue competenze richieste dal Coni.

**Ulteriori informazioni (compresa la descrizione del sistema nazionale di qualifica) disponibili su:**

<http://www.coni.it/it/attività-istituzionali/professioni-sportive.html>  
<http://www.coni.it/en/institutional-activities/regulated-professions-in-the-field-of-sport.html>  
<http://www.coni.it/it/federazioni-sportive-nazionali.html>  
<http://www.coni.it/en/national-sports-federations.html>  
<http://www.coni.it/discipline-associate.html>  
<http://www.coni.it/en/associated-sports-disciplines.html>  
[www.europass-italia.it](http://www.europass-italia.it)

**Punto nazionale di riferimento:**  
[www.coni.it](http://www.coni.it)